

**INDAGINE**  
**I CITTADINI TOSCANI E LA RADIO**  
*Settembre 2005*

### *Riconoscimenti*

La progettazione dell'indagine è stata curata dal Settore Statistica della Regione Toscana, con i contributi di Graziano Scaffai, Claudia Daurù, Marco Incerpi, Lucia Del Grosso, Vincenzo Mauro. L'elaborazione, l'analisi dei dati, la stesura del testo e l'allestimento delle tabelle e dei grafici è stata curata da Marco Incerpi.

La predisposizione dell'indagine in Blaise con il sistema CATI è stata seguita da Lucia Del Grosso.

La supervisione dell'indagine è stata curata da Vincenzo Mauro.

L'allestimento editoriale è stato curato da Maria Luisa La Gamba

## **INDICE**

<b>1. INTRODUZIONE</b>	<b>5</b>
<b>2. LE EMITTENTI RADIOFONICHE IN REGIONE TOSCANA</b>	<b>7</b>
2.1 Il numero di Emittenti Radiofoniche per comune	7
2.2 Il numero di comuni per Emittente Radiofonica	8
<b>3. L'ASCOLTO DELLA RADIO</b>	<b>11</b>
3.1 La frequenza di ascolto della Radio in Toscana	13
3.2 Il "luogo prevalente" di ascolto della radio	15
<b>4. IL PROFILO DELL'ASCOLTATORE DELLA RADIO</b>	<b>19</b>
4.1 L'Analisi per genere ed età	19
4.2 L'analisi per titolo di studio e condizione occupazionale dell'Ascoltatore	21
<b>5. LA TELEVISIONE</b>	<b>25</b>
5.1 Quando si guarda la televisione e per quanto tempo	26
<b>6. CONCLUSIONI</b>	<b>29</b>
<b>7. NOTA METODOLOGICA</b>	<b>31</b>
<b>8. QUESTIONARIO</b>	<b>35</b>
<b>9. APPENDICE A: "SCHEDE ANALITICHE DI ANALISI"</b>	<b>43</b>



## 1. INTRODUZIONE

La Regione Toscana, (il Settore Statistica ed il Settore Comunicazione Istituzionale e Pubblicitaria. Eventi e Tutela del marchio - Giunta regionale, congiuntamente al Comitato Regionale per le Comunicazioni - Consiglio Regionale), ha attivato nel 2004 una *sperimentazione* per studiare l'ascolto della radio in Toscana, anche attraverso un sistema di rilevazioni sugli ascolti di alcune delle emittenti radiofoniche locali. Alla sperimentazione hanno aderito 38 delle 70<sup>1</sup> emittenti locali nella nostra regione.

Lo scopo del sistema d'indagine è duplice:

1. da un lato offrire alle amministrazioni pubbliche e agli operatori del settore radiofonico informazioni sul "*consumo*" radiofonico in Toscana, con particolare riferimento all'ascolto delle radio locali;
2. dall'altro fornire alle Emittenti Radiofoniche che hanno aderito al progetto sperimentale i principali risultati ottenuti per il proprio monitoraggio ed in generale per organizzare l'attività gestionale delle emittenti stesse, anche al fine di valorizzare il ruolo della radio locale nell'ambito del sistema dei media regionali.

I due obiettivi sono riconducibili ai seguenti prodotti:

1. Le "schede di analisi" per ciascuna singola radio in occasione di ogni singola indagine svolta;
2. Un report di valenza generale e riepilogativo dell'intera esperienza che ha perseguito i seguenti **obiettivi**:
  - analizzare le principali caratteristiche relative all'*Ascolto della Radio*;
  - delineare il *Profilo socio-demografico dell'ascoltatore della Radio*;
  - individuare alcune caratteristiche relative alla *fruizione della televisione*.

La sperimentazione del Sistema di Indagini è strutturata in tre momenti distinti: un'indagine pilota seguita da due cicli di rilevazioni distribuiti nel corso dell'anno 2004 attraverso un'intervista telefonica su un consistente campione (circa 10.000 unità) della popolazione residente in Toscana di età superiore a 11 anni.

Il metodo di campionamento adottato ha determinato la stima dell'ascolto delle radio per bacini di utenza, definiti sulla base delle indicazioni date dalle singole emittenti radiofoniche toscane aderenti al progetto.

---

<sup>1</sup> Dato relativo al febbraio 2005.

La dimensione del campione per i tre step sopra richiamati è stata rispettivamente di:

1. 1.069 interviste completate, (ascoltatori e non ascoltatori), nell'indagine pilota effettuate nella prima settimana del mese di febbraio 2004;
2. 9.163 interviste completate, (ascoltatori e non ascoltatori), nella prima indagine prevista dal Progetto effettuata dal 28 aprile all'8 giugno 2004;
3. 11.654 interviste completate, (ascoltatori e non ascoltatori), nella seconda indagine svolta dal 23 novembre al 27 dicembre 2004.

La rilevazione telefonica per le due indagini è stata realizzata con il sistema CATI (Computer Assisted Telephone Interview) dai locali del Settore Statistica della Regione Toscana. Si rinvia alla nota metodologica per la documentazione sulle modalità di realizzazione, la strategia campionaria, il questionario e la qualità dei dati.

Questo rapporto presenta i risultati del sistema di indagini considerato nel suo complesso ed è così articolato:

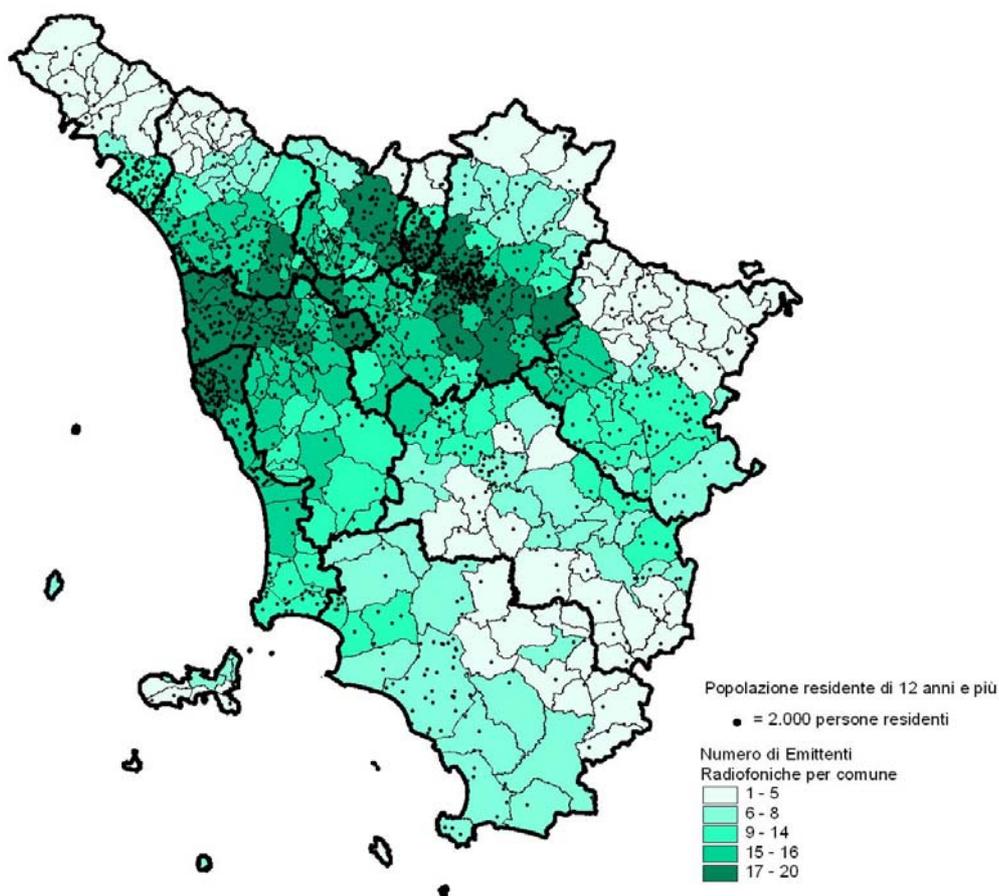
- ✓ il capitolo 2 descrive il panorama delle emittenti radiofoniche nel territorio regionale;
- ✓ il capitolo 3 descrive l'ascolto della radio da parte dei cittadini toscani;
- ✓ il capitolo 4 presenta il profilo dell'ascoltatore in relazione alle caratteristiche socio-demografiche: sesso, età, livello di istruzione e condizione professionale;
- ✓ il capitolo 5 riporta alcuni risultati sulla fruizione della TV sulla base dei dati ottenuti con l'indagine svolta ad aprile-giugno 2004;
- ✓ il capitolo 6 sintetizza le conclusioni sulla fase di sperimentazione conclusa nell'anno 2004;
- ✓ il capitolo 7 presenta la nota metodologica dove vengono approfonditi gli obiettivi del sistema di indagine, la definizione della popolazione obiettivo, il disegno di campionamento, le stime ottenute, le precisioni delle stime, la tecnica di somministrazione dell'intervista, gli esiti dell'indagine CATI, la rilevazione dei dati ed il trattamento degli stessi;
- ✓ il capitolo 8 riporta i questionari adottati nelle due indagini (aprile-giugno 2004; novembre-dicembre 2004);
- ✓ infine l'appendice A riporta un esempio delle schede analitiche di analisi realizzate in accordo fra i soggetti che hanno partecipato al Progetto di Indagine.

## 2. LE EMITTENTI RADIOFONICHE IN REGIONE TOSCANA

### 2.1 Il numero di Emittenti Radiofoniche per comune

Per avere una visione d'insieme del panorama radiofonico nella Regione Toscana descriviamo innanzi tutto come le Emittenti Radiofoniche che hanno aderito al progetto di indagine sono localizzate sul territorio regionale.

**Grafico 1 - Numero di Emittenti Radiofoniche Locali per comune e popolazione residente di 12 anni e più.**



Il Grafico 1 riporta il numero delle Emittenti Radiofoniche locali che possono essere ascoltate nell'ambito dei confini comunali (questo facendo riferimento alle dichiarazioni rilasciate sul "Bacino di Utenza" delle 38 Emittenti Radiofoniche che partecipato all'indagine). I valori soglia

delle cinque classi che sono state individuate sono ottenuti attraverso i quantili<sup>2</sup>, ottenendo cinque diversi gruppi di comuni, ossia:

- il primo gruppo, formato dai 78 comuni della Regione dove al massimo è possibile ascoltare 5 emittenti radiofoniche, principalmente collocati nei comuni di confine e nei comuni dell'alta Toscana;
- il secondo gruppo composto da 56 comuni della Regione Toscana dove è possibile ascoltare un numero di radio compreso fra 6 ed 8, anch'essi collocati nelle zone di confine ma principalmente nella Toscana meridionale;
- il gruppo mediano composto da 61 comuni dove è possibile ascoltare da 9 a 14 radio locali, collocati in maniera più dispersa sul territorio regionale, ma comunque collocabile in una fascia di comuni più centrale rispetto ai precedenti due gruppi;
- il quarto gruppo, composto da 62 comuni dove è possibile ascoltare 15-16 emittenti radiofoniche con un collocazione territoriale simile a quella del gruppo precedente;
- l'ultimo gruppo individuato da un numero minore di comuni, 30 comuni, formato dall' "area metropolitana", rientrano infatti in questo gruppo i comuni di Firenze, Prato e Pistoia ma anche dalla fascia costiera pisano-livornese.

La distribuzione del numero di emittenti radiofoniche per comune, com'è ovvio, risulta correlata al grado di urbanizzazione comunale, (come evidenziato nel Grafico 1), non a caso i comuni dove è possibile ascoltare il maggior numero di radio sono principalmente i comuni capoluogo di provincia con la densità di popolazione più elevata: Prato risulta il comune dove è possibile ascoltare il maggior numero di emittenti radiofoniche (20), seguito dal comune di Firenze con 19 radio e da Pisa e Pistoia con 17 radio.

## 2.2 Il numero di comuni per Emittente Radiofonica

In questo paragrafo si esamina la distribuzione del numero dei comuni per Emittente Radiofonica, cioè il numero dei comuni che ricevono il segnale per ogni radio: in questo modo si determina una sorta di bacino medio delle 38 radio locali considerate.

Il Prospetto 1 riporta alcuni indicatori di posizione e di variabilità relativi al numero di comuni del bacino delle 38 Emittenti Radiofoniche che hanno partecipato all'Indagine. La realtà delle Emittenti è estremamente variegata, si passa da Emittenti radiofoniche che coprono l'intero territorio regionale ad altre che invece coprono un solo comune della regione, (Min=1 e Max=287).

---

<sup>2</sup> Il quantile è un indicatore ottenuto dalla suddivisione della popolazione di riferimento, (nel nostro caso il numero di emittenti radiofoniche), in  $q$  distribuzioni parziali, aventi ognuna la  $q$ -esima parte della numerosità o della distribuzione totale, nel nostro caso  $q=20\%$ .

Mediamente il bacino comprende circa 76 comuni ma questo numero varia notevolmente da emittente ad emittente, (Prospetto 1), come mostra il valore della deviazione standard pari a 76.

**Prospetto 1 - Indicatori di Posizione e di Variabilità relativi ai comuni del Bacino di Utanza delle 38 Emittenti Radiofoniche Locali.**

INDICATORI DI SINTESI	Numero di Comuni per Emittente Radiofonica
Q10	8
Q25	17
Q50 (mediana)	43
Q75	127
Min	1
Max	287
Standard Deviation	76
Media	76

Fonte: Progetto Sperimentale "L'Ascolto delle emittenti radiofoniche della Toscana"  
Regione Toscana - Settore Statistica

Nota: Gli indicatori di sintesi riportati sono: i quartili (Qx) che esprimono il numero dei comuni del Bacino di Utanza posseduta dall'Emittente Radiofonica che lascia alla propria sinistra il x% e alla propria destra il (100-x)% dei comuni, il Bacino di Utanza medio e come varia il numero dei comuni intorno al numero medio dei comuni per Bacino.

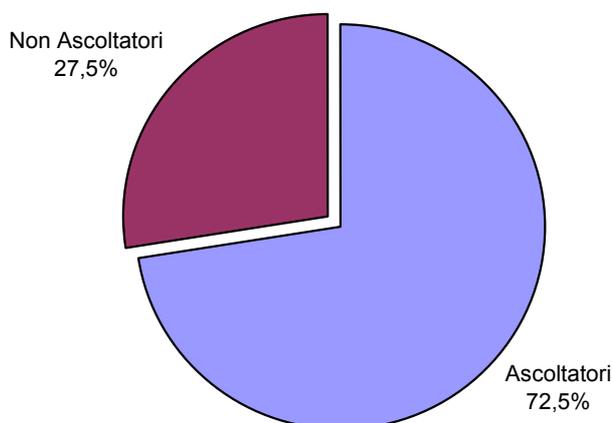


### 3. L'ASCOLTO DELLA RADIO

In questo paragrafo si descrivono i risultati relativi all'ascolto della radio da parte dei cittadini toscani con più di 11 anni, con particolare riferimento alle **modalità** ed ai **tempi** di ascolto.

I cittadini toscani con più di 11 anni che ascoltano la radio sono quasi 2.309.000 (pari al 72,5%), mentre i cittadini toscani con più di 11 anni che non l'ascoltano sono quasi 877.000 (27,5%), Grafico 2.

**Grafico 2 - Composizione percentuale degli Ascoltatori e dei Non Ascoltatori della radio.**



L'analisi per provincia, Prospetto 2 e Grafico 3, evidenzia le differenze territoriali: si passa da un valore massimo di ascolto nella provincia di Firenze (78,3%) ad un valore minimo per la provincia di Grosseto (66,3%); vi è quindi un'escursione nell'ascolto di circa 12 punti percentuali. Solo la provincia di Firenze presenta un indice di ascolto nettamente superiore alle altre province e alla media regionale (78,3% rispetto a 72,5%); le province della costa, ad esclusione di Pisa, presentano indici di ascolto più bassi (66-70%); Siena, Pistoia, Prato e Pisa presentano valori intorno alla media regionale.

Osservando i risultati nazionali Istat pubblicati sull'Indagine Multiscopo "I cittadini e le nuove tecnologie - Anno 2000" (Prospetto 3) possiamo notare come la Toscana presenti percentuali di ascolto della radio superiori sia al livello nazionale sia a livello di macro ripartizione geografica. Tuttavia i dati Istat sono relativi all'anno 2000 e quindi il confronto con i dati della nostra indagine presenta i limiti dovuti al diverso periodo di riferimento. E' comunque possibile dedurre che non solo la regione Toscana è in "linea" con le altre regioni italiane e con il dato nazionale ma che probabilmente si trova in una situazione di maggiore ascolto della radio.

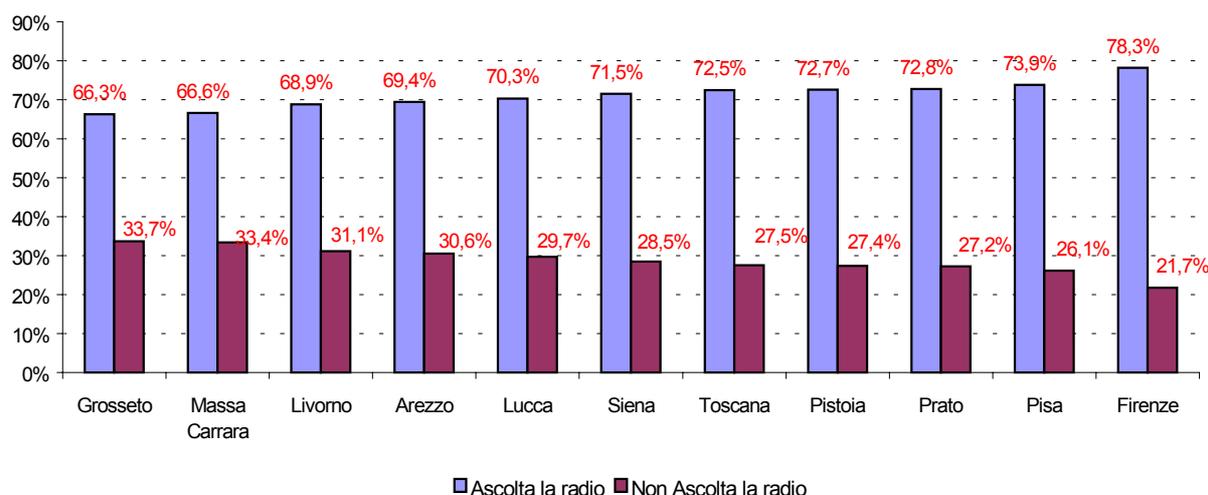
### Prospetto 2 - Persone di 12 anni e più che ascoltano la radio per provincia.

TERRITORIO	Valori Assoluti		Valori Percentuali	
	Ascolta la radio	Non Ascolta la radio	Ascolta la radio	Non Ascolta la radio
Grosseto	116.955	59.378	66,3%	33,7%
Massa Carrara	107.529	53.860	66,6%	33,4%
Livorno	196.897	89.047	68,9%	31,1%
Arezzo	215.262	94.718	69,4%	30,6%
Lucca	286.780	120.930	70,3%	29,7%
Siena	176.523	70.265	71,5%	28,5%
Pistoia	164.643	61.983	72,7%	27,4%
Prato	144.398	54.031	72,8%	27,2%
Pisa	297.328	105.184	73,9%	26,1%
Firenze	602.666	167.465	78,3%	21,7%
<b>Toscana</b>	<b>2.308.981</b>	<b>876.860</b>	<b>72,5%</b>	<b>27,5%</b>

Fonte: Progetto Sperimentale "L'Ascolto delle emittenti radiofoniche della Toscana"

Regione Toscana - Settore Statistica

### Grafico 3 - Composizione percentuale degli Ascoltatori e dei Non Ascoltatori della radio - (Analisi per provincia).



### Prospetto 3 - Persone di 11 anni e più che ascoltano la radio per ripartizione geografica territoriale.

TERRITORIO	Ascolta la radio	Non Ascolta la radio
Nord Ovest	67,1%	32,9%
Nord Est	67,6%	32,4%
Centro	63,6%	36,4%
Sud	62,9%	37,1%
Isole	67,6%	32,4%
<b>Italia</b>	<b>65,7%</b>	<b>34,3%</b>

Fonte: Indagine Multiscopo "I cittadini e le tecnologie della comunicazione"

ISTAT - Anno 2000

### 3.1 La frequenza di ascolto della Radio in Toscana

Per analizzare la frequenza con cui la cittadinanza toscana ascolta la radio abbiamo individuato una scala di intensità che prevede un valore massimo dato da "tutti i giorni della settimana" ed un valore minimo di "nessun giorno della settimana".

I risultati dell'indagine mostrano che l'ascolto della radio è un'attività "periodica" dell'ascoltatore, infatti nel corso della settimana la frequenza percentuale della modalità di ascolto "Tutti i giorni" è pari al 39,8% e complessivamente le persone che hanno ascoltato la radio almeno cinque giorni fra gli ultimi sette è superiore alla metà (57,1%). L'ascolto della radio per "1-2 giorni" è del 17,4%, mentre coloro che non l'hanno mai ascoltata sono il 10,9% (Prospetto 4).

**Prospetto 4 - Frequenza di ascolto della radio - Toscana - (ultimi sette giorni).**

MODALITA' DI ASCOLTO	Frequenze Percentuali Semplici	Frequenze Percentuali Cumulate
<i>Tutti i giorni</i>	39,8%	39,8%
<i>5-6 giorni</i>	17,3%	57,1%
<i>3-4 giorni</i>	14,7%	71,7%
<i>1-2 giorni</i>	17,4%	89,1%
<i>Mai/Non mi è capitato</i>	10,9%	100,0%

Fonte: Progetto Sperimentale "L'Ascolto delle emittenti radiofoniche della Toscana"  
Regione Toscana - Settore Statistica

L'analisi per provincia, riportata nel Prospetto 5, mostra che in tutte le province toscane prevale l'ascolto "periodico" della radio piuttosto che l'ascolto "sporadico"; e che non si segnalano differenze territoriali significative.

**Prospetto 5 - Frequenza di ascolto della radio - (Analisi provinciale - ultimi sette giorni).**

MODALITA' DI ASCOLTO	Tutti i giorni	5-6 giorni	3-4 giorni	1-2 giorni	Mai/Non mi è capitato
Massa Carrara	41,8%	20,6%	12,4%	15,4%	9,8%
Pistoia	41,8%	18,6%	13,8%	13,7%	12,1%
Firenze	40,5%	17,1%	15,0%	17,4%	10,1%
Prato	40,5%	19,6%	15,1%	14,8%	10,0%
Lucca	40,2%	15,9%	16,8%	16,8%	10,3%
Pisa	40,0%	17,5%	15,5%	17,3%	9,8%
Arezzo	39,3%	16,4%	12,8%	18,6%	12,9%
Grosseto	38,6%	17,5%	13,4%	17,0%	13,5%
Siena	37,4%	16,6%	13,1%	20,5%	12,3%
Livorno	36,7%	16,5%	15,3%	20,6%	10,9%
<b>Toscana</b>	<b>39,8%</b>	<b>17,3%</b>	<b>14,7%</b>	<b>17,4%</b>	<b>10,9%</b>

Fonte: Progetto Sperimentale "L'Ascolto delle emittenti radiofoniche della Toscana"  
Regione Toscana - Settore Statistica

L'analisi statistica multivariata, denominata Analisi delle Corrispondenze, ha consentito di evidenziare il legame tra la frequenza di ascolto della radio e la struttura per età della popolazione residente nella regione<sup>3</sup>. L'associazione fra le due variabili - la frequenza dell'ascolto e l'età degli ascoltatori - è stata quindi rappresentata in uno spazio bidimensionale (Grafico 4).

Il grafico consente di individuare quattro gruppi di ascoltatori:

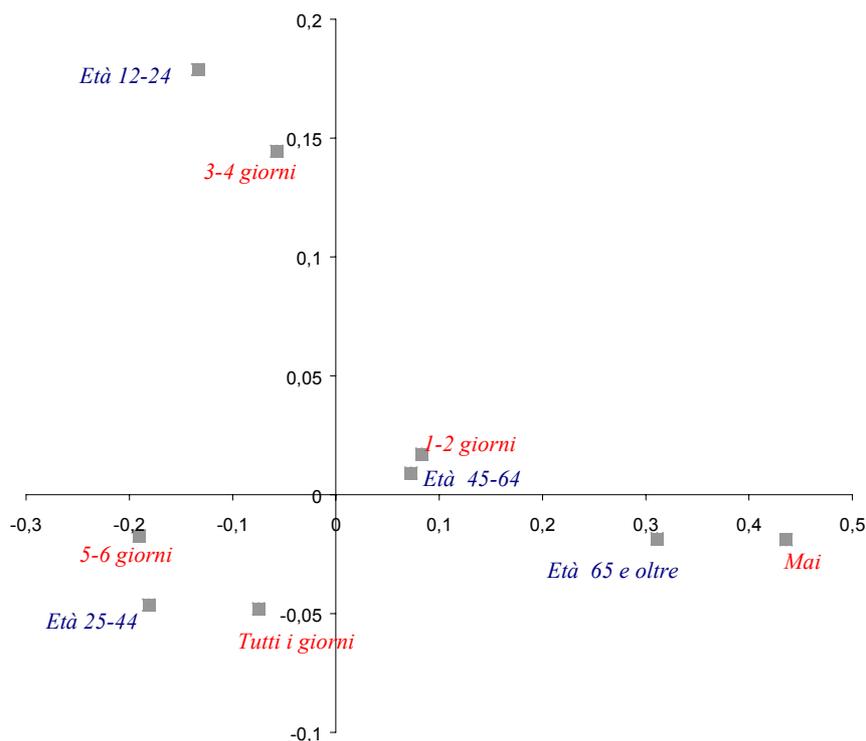
1. Il primo gruppo è rappresentato dai *giovanissimi* (ascoltatori che hanno un'età compresa fra i 12 e i 24) che ascoltano la radio con una frequenza di 3-4 giorni la settimana;
2. Il secondo gruppo è composto dai *giovani-adulti* che hanno un'età compresa fra i 25 e i 44 anni, che ascoltano la radio spesso ("*Tutti i giorni*", "*5-6 giorni*"); probabilmente sono gli ascoltatori che utilizzano la radio come mezzo d'informazione oltre che come strumento di *divertimento*;
3. Il terzo gruppo è composto dagli "*ascoltatori maturi*", con un'età compresa fra i 45 e i 64 anni, che ascoltano la radio meno frequentemente ("*1-2 giorni*" la settimana). Probabilmente in questo gruppo troviamo persone che sono al tempo stesso meno interessate ma che hanno anche meno tempo da dedicare all'ascolto radiofonico;
4. Il quarto gruppo è costituito dagli *ascoltatori con un'età superiore a 65 anni* che ascoltano poco, o mai, la radio. Tuttavia in questo caso possiamo dire il livello di associazione che definisce questo gruppo è più debole.

---

<sup>3</sup> La tecnica dell'Analisi delle Corrispondenze è basata sull'Analisi in Componenti Principali che attraverso la proiezione dei punti in un sottospazio di dimensione inferiore, (due nel nostro caso), rispetto allo spazio di partenza, riesce a descrivere un fenomeno multivariato, mantenendo un contenuto informativo sufficientemente elevato. Nel nostro caso il primo asse contiene l'87% dell'informazione complessiva, mentre il secondo contiene il 10,6% della stessa, quindi la rappresentazione grafica sul piano consente di descrivere più del 97,6% della variabilità complessiva del fenomeno osservato.

In generale, si osserva che quanto più è forte l'associazione fra due modalità minore è la distanza fra queste. L'Analisi delle Corrispondenze, in particolare, definisce l'associazione fra due o più modalità attraverso la misura di distanza chi-quadrato.

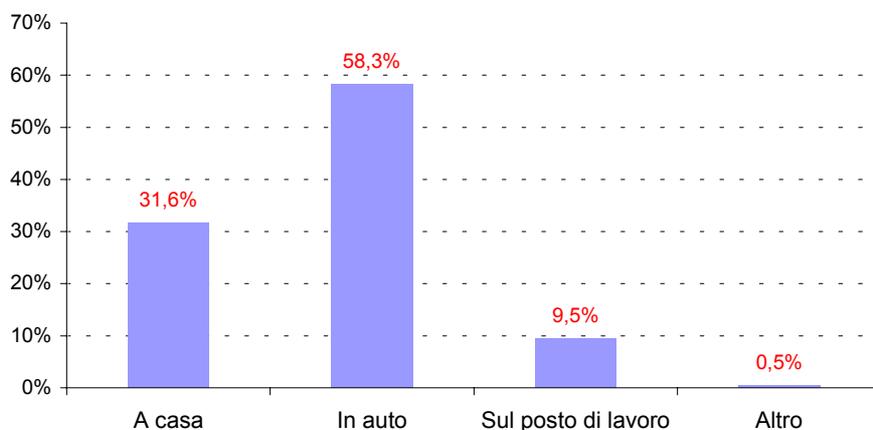
**Grafico 4 - Associazione fra la frequenza di ascolto della radio e l'età dei cittadini toscani**



### 3.2 Il "luogo prevalente" di ascolto della radio

Il luogo prevalente<sup>4</sup> in cui più comunemente viene ascoltata la radio è l'autovettura (58,3% dei casi), seguita dalla casa (31,6%) e dal posto di lavoro (9,5%). Vi è infine una modalità di ascolto residuale "altro" che ottiene solo lo 0,5% degli ascoltatori (Grafico 5). Il Prospetto 6 mostra la presenza di alcune differenze provinciali.

**Grafico 5 - INDAGINE CAMPIONARIA Ottobre-Dicembre 2004: Distribuzione percentuale "del luogo di Ascolto prevalente" della radio da parte della cittadinanza toscana.**



<sup>4</sup> La domanda relativa al "luogo prevalente" di ascolto della radio è stata adottata solo nell'Indagine di novembre-dicembre 2004.

**Prospetto 6 - INDAGINE CAMPIONARIA Ottobre-Dicembre 2004: Percentuali sul luogo prevalente di ascolto della radio – (Analisi Provinciale - ultimi sette giorni).**

Provincia	In auto	A casa	Sul posto di lavoro	Altro	Totale	Ascoltatori (valori assoluti)
Grosseto	51,7%	37,0%	10,6%	0,7%	100,0%	111.249
Firenze	54,1%	35,2%	10,4%	0,3%	100,0%	596.977
Livorno	55,7%	36,2%	7,1%	1,0%	100,0%	172.253
Massa Carrara	56,7%	35,7%	7,6%	0,0%	100,0%	107.486
Arezzo	57,7%	30,1%	11,9%	0,4%	100,0%	175.704
Pistoia	58,6%	25,9%	15,0%	0,5%	100,0%	152.352
Siena	59,3%	28,6%	11,1%	1,0%	100,0%	143.716
Prato	63,5%	26,9%	9,1%	0,4%	100,0%	131.032
Lucca	64,1%	27,9%	7,0%	0,9%	100,0%	206.597
Pisa	66,2%	27,7%	5,8%	0,3%	100,0%	242.400
<b>Toscana</b>	<b>58,3%</b>	<b>31,6%</b>	<b>9,5%</b>	<b>0,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.039.766</b>

Fonte: Progetto Sperimentale "L'Ascolto delle emittenti radiofoniche della Toscana"  
Regione Toscana - Settore Statistica

L'Analisi delle Corrispondenze<sup>5</sup>, anche in questo caso, individua un legame di associazione fra la frequenza di ascolto della radio e il luogo prevalente di ascolto. In particolare è possibile individuare due gruppi (Grafico 6):

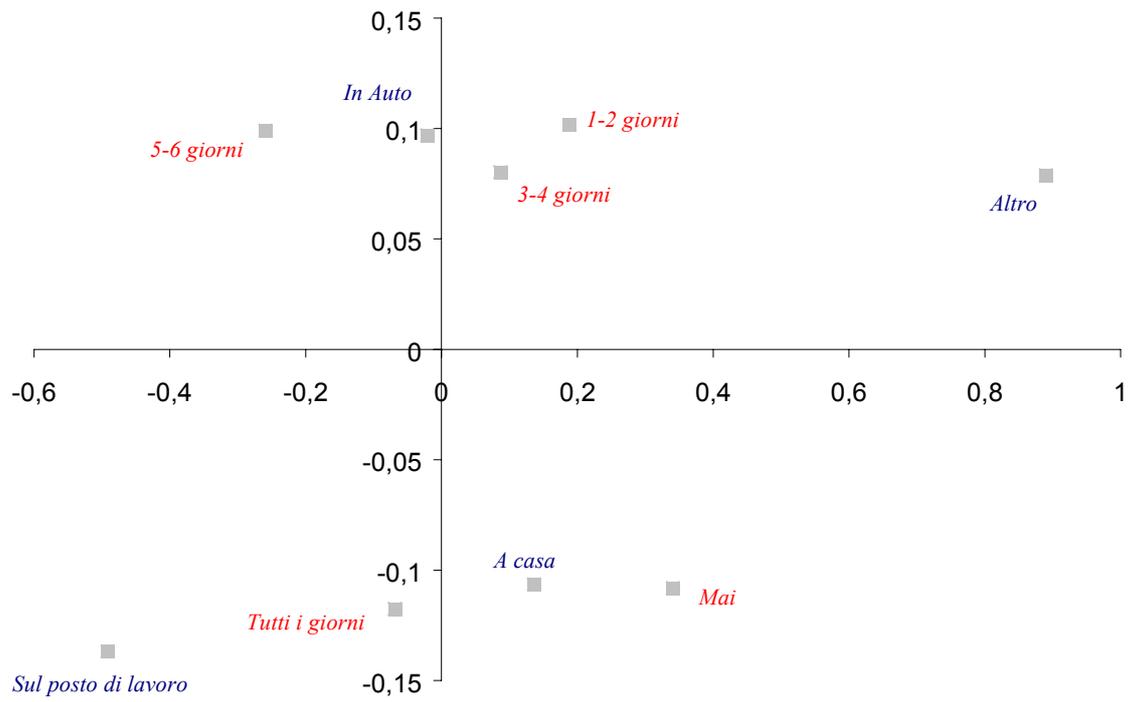
1. Il primo gruppo è rappresentato dai cittadini che ascoltano la radio "in auto" con una frequenza di ascolto "medio-alta" (3-4 giorni la settimana e poi 5-6 giorni la settimana); in questo gruppo possiamo pensare di trovare i cittadini che utilizzano l'auto quotidianamente, per raggiungere il luogo di lavoro e che nel frattempo accendono la radio, ascoltando i notiziari o i programmi di musica. Questo dato trova conferma nella pubblicazione ISTAT, *Indagine Multiscopo sulle famiglie - "I Cittadini ed il tempo libero" - Anno 2000* - sezione relativa agli ascolti radiofonici, in cui si documenta il sempre più largo consumo dell'autoradio;
2. il secondo gruppo è composto dalle persone che ascoltano la radio prevalentemente "a casa"; all'interno di questo gruppo possiamo individuare due sottogruppi, coloro che l'ascoltano quotidianamente e coloro che non l'hanno ascoltata negli ultimi sette giorni precedenti l'intervista.

<sup>5</sup> Per una descrizione tecnica, si rimanda alla nota 3. Da osservare che in questo grafico abbiamo:

- ✓ il primo asse contiene il 68,3%% dell'informazione complessiva;
- ✓ il secondo contiene il 23,2% della stessa.

La rappresentazione grafica complessiva sul piano consente di descrivere più del 90% della variabilità del fenomeno.

**Grafico 6 - INDAGINE CAMPIONARIA Ottobre-Dicembre 2004: Associazione fra la frequenza di ascolto della radio e il luogo di ascolto prevalente**





## 4. IL PROFILO DELL'ASCOLTATORE DELLA RADIO

### 4.1 L'Analisi per genere ed età

Uno degli obiettivi dell'indagine è stato quello di determinare "il profilo tipo dell'ascoltatore" della radio in Toscana. Per rispondere a questa esigenza abbiamo analizzato le principali *caratteristiche socio-demografiche* (sesso, età, titolo di studio e condizione lavorativa) sia dell'"ascoltatore" che del "non ascoltatore" per le due indagini condotte nel corso dell'anno 2004. I questionari delle due indagini relativamente alla sezione del "Profilo Ascoltatore" sono identiche, ed è quindi possibile considerare le risposte congiuntamente ottenendo così valori di stima più precisi.

**Prospetto 7 - Composizione percentuale del "Profilo dell'intervistato" per genere e classi di età; Ascoltatori - Non Ascoltatori.**

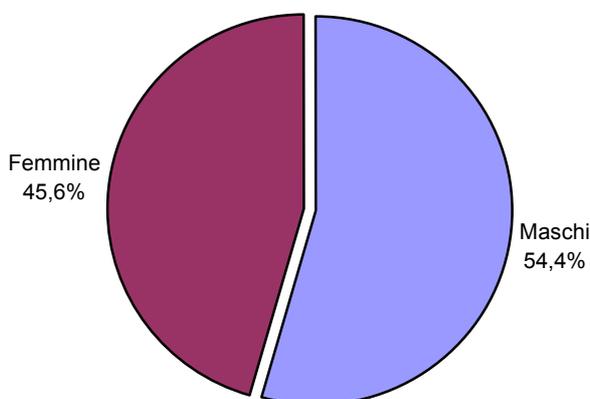
<b>Ascoltatori</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>Non Ascoltatori</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
12-24	7,8%	7,7%	<b>15,5%</b>	12-24	3,1%	2,8%	<b>5,8%</b>
25-44	19,3%	19,2%	<b>38,5%</b>	25-44	6,8%	10,3%	<b>17,0%</b>
45-64	17,4%	13,1%	<b>30,4%</b>	45-64	14,5%	17,1%	<b>31,6%</b>
65 e oltre	9,9%	5,7%	<b>15,6%</b>	65 e oltre	22,2%	23,3%	<b>45,5%</b>
<b>Totale</b>	<b>54,4%</b>	<b>45,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>Totale</b>	<b>46,6%</b>	<b>53,5%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale Ascoltatori</b>			<b>2.308.981</b>	<b>Totale Non Ascoltatori</b>			<b>876.860</b>

Fonte: Progetto Sperimentale "L'Ascolto delle emittenti radiofoniche della Toscana"

Regione Toscana - Settore Statistica

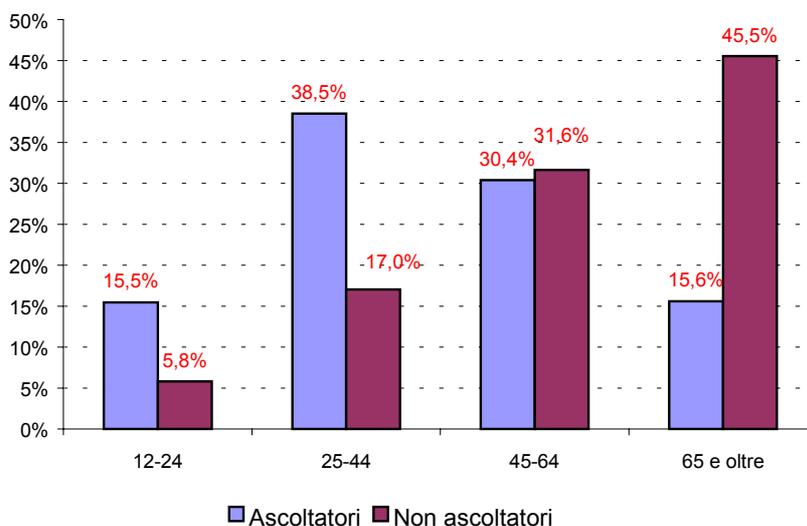
Gli uomini ascoltano la radio un po' più delle donne (54,4% contro 45,6%), Grafico 7. Peraltro la distribuzione per sesso ed età degli ascoltatori, così come quella dei non ascoltatori, permette di osservare che non ci sono differenze significative tra i sessi, Prospetto 7.

**Grafico 7 - Ascoltatori della radio per sesso.**



E' invece l'età che differenzia in modo evidente il profilo dell'ascoltatore rispetto a quello del non ascoltatore: gli ascoltatori della radio sono soprattutto giovani e giovanissimi, i non ascoltatori sono per lo più persone anziane, Grafico 8. In effetti il 45,5% dei non ascoltatori ha più di 64 anni, mentre i "giovanissimi" (12-24 anni) che non ascoltano la radio sono solo il 5,8%. La differenza è ancora più rilevante se consideriamo la popolazione fra i 12 e i 44 anni e quella che ha un'età compresa fra i 45 anni e i 64 anni; infatti mentre i "giovani" e "giovanissimi" fra gli ascoltatori sono la maggioranza (54%), fra i non ascoltatori sono poco più del 20%.

**Grafico 8 - Ascoltatori e Non Ascoltatori della radio per classi di età.**



La differenza tra ascoltatori e non per classi di età è confermato dal Prospetto 8 dove sono riportati alcuni indicatori di posizione dell'età; si evince che la distribuzione degli ascoltatori è mediamente formata da una popolazione più giovane rispetto a quella dei non ascoltatori, 44 anni contro 59 anni.

**Prospetto 8 - Quantici e media della distribuzione per età dell'intervistato *Ascoltatore - Non Ascoltatore*.**

INDICATORI DI SINTESI	TIPOLOGIA DI INTERVISTATO		TOTALE
	<i>Ascoltatori</i>	<i>Non Ascoltatori</i>	
Q10	21	32	22
Q25	30	46	33
Q50 (mediana)	42	62	47
Q75	58	74	64
Media	44	59	48

Fonte: Progetto Sperimentale "L'Ascolto delle emittenti radiofoniche della Toscana"  
 Regione Toscana - Settore Statistica

Nota: Gli indicatori di sintesi riportati sono: i quartili (Qx) che esprimono l'età posseduta dall'individuo che lascia alla propria sinistra il x% e alla propria destra il (100-x)% degli utenti e la media sia per gli Ascoltatori che per i Non Ascoltato

## 4.2 L'analisi per titolo di studio e condizione occupazionale dell'Ascoltatore

*L'Ascoltatore medio* della radio in Toscana è un cittadino che ha il seguente titolo di studio, Grafico 9:

- ✓ nessun titolo di studio o al massimo la licenza elementare nel 15,1% degli ascoltatori;
- ✓ la licenza media nel 31,4% dei casi;
- ✓ il Diploma di scuola media superiore nel 41,5%;
- ✓ la Laurea nell'11,9% dei casi.

Se confrontiamo questa distribuzione con quella relativa alla Popolazione toscana con più di 6 anni al Censimento 2001 (Prospetto 9) si può dire che in generale *l'Ascoltatore medio della radio è più istruito del cittadino medio toscano*.

Nell'interpretare questo risultato occorre ricordare che la variabile titolo di studio risulta fortemente correlata con l'età come documenta anche l'ISTAT nell'Indagine Multiscopo sulle famiglie *"I Cittadini ed il tempo libero- Anno 2000"*.

### Prospetto 9 - Titolo di Studio degli Ascoltatori della Radio e della Popolazione toscana.

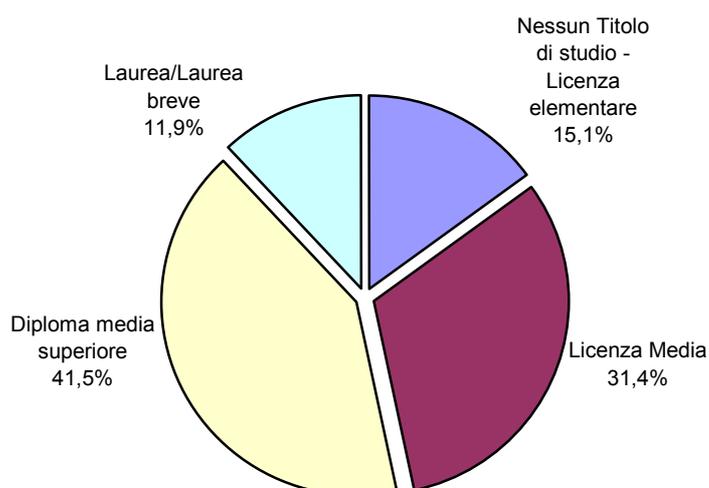
TITOLO DI STUDIO	Ascoltatore della Radio (11 anni in poi)	Popolazione Toscana (6 anni in poi)
Nessun Titolo o L. elementare	15,1	38,5
Licenza Media	31,4	28,6
Diploma	41,5	25,4
Laurea	11,9	7,6
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,1</b>

Fonte: Progetto Sperimentale "L'Ascolto delle emittenti radiofoniche della Toscana"

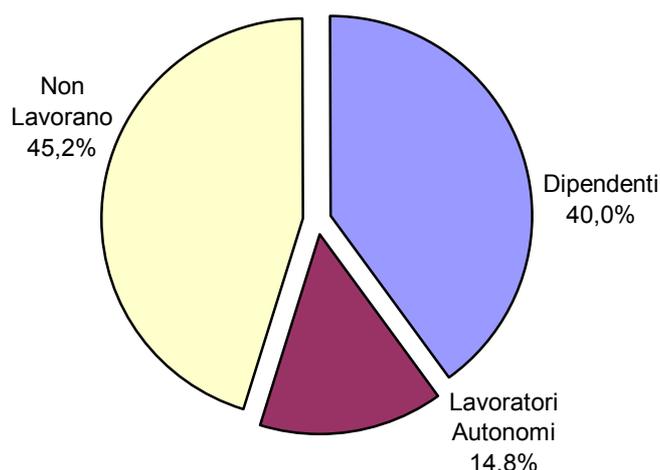
Regione Toscana - Settore Statistica

Istat- Censimento della Popolazione 2001

**Grafico 9 - Ascoltatori della radio per titolo di studio.**



**Grafico 10 - Ripartizione percentuale dell'Ascoltatore delle radio toscane rispetto all'occupazione.**



Il Grafico 10 mostra la condizione occupazionale degli ascoltatori: il 45,2% non lavora, il 40,0% lavora come dipendente mentre il 14,8% è un lavoratore in proprio.

Se confrontiamo questa distribuzione con quella relativa ai dati sulle Forze di Lavoro del 2003, Prospetto 10, si evidenzia che l'ascoltatore della radio è mediamente più occupato, e con un lavoro alle dipendenze, rispetto al cittadino medio toscano.

Scendendo nel dettaglio osserviamo che il 45,2% di ascoltatori che *non lavora* si ripartisce nel 21,8% di pensionati, nel 13,0% di studenti, nel 7,7% di casalinghe e nel 2,7% di altri (in altra condizione non lavorativa).

Il 40,0% di ascoltatori che lavora alle dipendenze si ripartisce nel 3,3% di dirigenti e quadri, nel 20,4% di impiegati, nel 13,7% di operai e nel 2,6% di altri lavoratori dipendenti.

Infine il 14,8% di ascoltatori e *lavoratori autonomi*, risultano ripartiti fra liberi professionisti (6,1%), imprenditori (2,0%), e altri lavoratori automi (6,7%).

**Prospetto 10 - Condizione occupazionale degli Ascoltatori della Radio e della Popolazione toscana.**

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE	Ascoltatore della Radio (11 anni in poi)	Popolazione Toscana (15 anni in poi)
<b>Non Lavora</b>	45,2%	52,3%
<b>Occupati</b>	54,8%	47,7%
- di cui dipendenti	40,0%	32,9%
- di lavoratori autonomi	14,8%	14,8%

Fonte: Progetto Sperimentale "L'Ascolto delle emittenti radiofoniche della Toscana"

Regione Toscana - Settore Statistica

Istat- Media 2003 - Indagini sulle Forze di Lavoro

Riassumendo il "*profilo tipo dell'Ascoltatore*" è un uomo o una donna "*mediamente giovane*" di un buon livello culturale; e l'ascolto della radio è un fenomeno particolarmente significativo soprattutto nel mondo giovanile ma che riscontra interesse anche fra i pensionati, gli studenti e le casalinghe, cioè per quelle categorie sociali che hanno ragionevolmente più tempo disponibile.



## 5. LA TELEVISIONE

Il primo ciclo d'indagine prevista nel progetto sperimentale ha previsto una sezione sulla televisione, per stimare le informazioni seguenti:

1. i cittadini toscani che nella giornata precedente all'intervista hanno guardato la televisione;
2. le fasce orarie in cui i cittadini hanno guardato la TV;
3. per quanto tempo nella giornata precedente l'intervista i cittadini hanno guardato la televisione.

Il 78,3% dei cittadini toscani con 12 anni e più hanno guardato la televisione nel giorno precedente l'intervista (Prospetto 11).

Si tratta di un valore superiore a quello relativo all'ascolto della radio (72,5%), ma la differenza non è elevata come si potrebbe pensare.

### Prospetto 11 - Persone di 12 anni e più che ieri hanno guardato la TV per provincia.

TERRITORIO	Guardano la Televisione	Non Guardano la Televisione
Prato	83,0%	17,0%
Siena	81,6%	18,4%
Livorno	81,4%	18,6%
Pisa	80,6%	19,4%
Grosseto	80,6%	19,4%
Massa Carrara	78,2%	21,8%
Arezzo	76,9%	23,1%
Firenze	76,9%	23,1%
Pistoia	76,0%	24,0%
Lucca	73,2%	26,8%
<b>Toscana</b>	<b>78,3%</b>	<b>21,7%</b>

Fonte: Progetto Sperimentale "L'Ascolto delle emittenti radiofoniche della Toscana"  
Regione Toscana - Settore Statistica

Interessante è notare come la percentuale di chi guarda la televisione per provincia non segua l'analoga distribuzione per provincia dei cittadini che ascoltano la radio. La differenza fra la provincia che presenta il valore più alto nella fruizione della tv (Prato con l'83,0%) e la provincia che presenta il valore più basso (Lucca con il 73,2%) è 9,8 punti percentuali; l'analoga differenza nell'ascolto della radio, Prospetto 2, è di 12 punti percentuali.

Nel Prospetto 12 troviamo i dati nazionali pubblicati da Istat dell'indagine multiscopo "I cittadini e le tecnologie della comunicazione - Anno 2000".

**Prospetto 12 - Persone di 3 anni e più che hanno l'abitudine di guardare la televisione per ripartizione geografica territoriale.**

TERRITORIO	Sì tutti i giorni	Sì qualche giorno	Non guardano la televisione
Nord Ovest	81,0	11,6	4,7
Nord Est	80,9	12,7	4,2
Centro	81,1	10,9	3,8
Sud	85,8	9,5	3,3
Isole	85,3	9,1	4,2
<b>Italia</b>	<b>82,6</b>	<b>10,8</b>	<b>4,0</b>

Fonte: Indagine Multiscopo "I cittadini e le tecnologie della comunicazione"

ISTAT - Anno 2000

Nota: per 100 persone e più della stessa zona

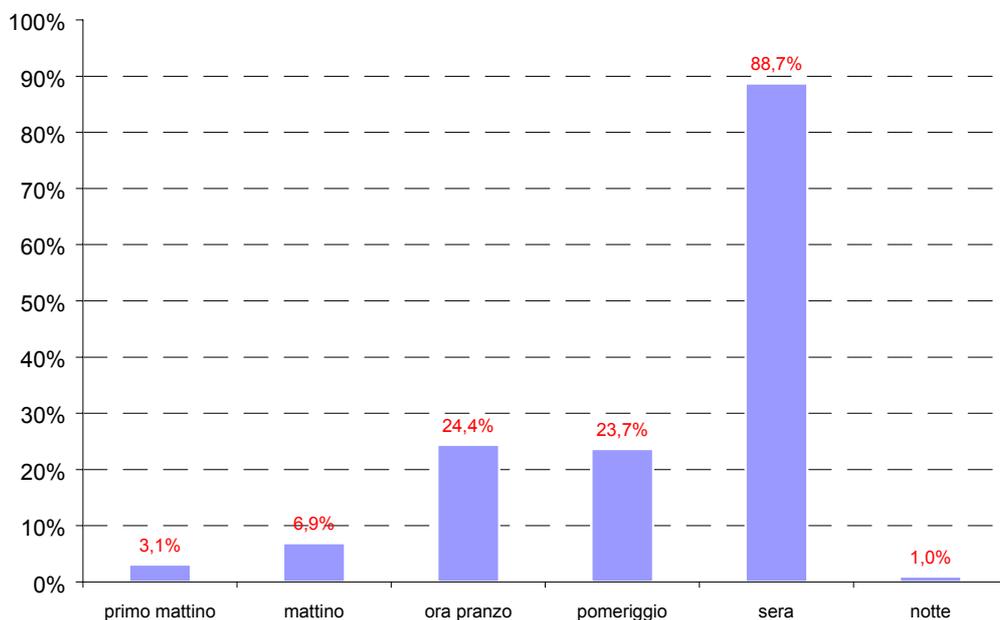
La Toscana presenta dei valori sulla fruizione della televisione generalmente inferiori rispetto al valore nazionale o al valore delle ripartizioni territoriali sopra riportati; da osservare tuttavia che mentre i dati del sistema di indagini si riferiscono a maggio-giugno 2004, i dati dell'Indagine Multiscopo "I cittadini e le tecnologie della comunicazione" sono del 2000 e quindi parte delle differenze nei dati possono essere imputati al diverso riferimento temporale; possiamo notare, tuttavia, che la radio si sta afferma sempre maggiormente come mezzo di comunicazione di massa alternativo al più tradizionale mezzo di comunicazione. Forse la flessibilità, in termini di modalità e luoghi di utilizzo del mezzo radiofonico, in confronto alla staticità legata alla fruizione dei programmi televisivi "incoraggia" il cittadino toscano ad usufruire della radio in contrapposizione della televisione.

### **5.1 Quando si guarda la televisione e per quanto tempo**

Per analizzare le modalità con cui le persone si rapportano al mezzo televisivo si possono considerare i momenti della giornata in cui seguono le trasmissioni televisive. L'indagine ha considerato le ventiquattro ore di una giornata in sei momenti distinti della giornata:

- *primo mattino* (dalle 6.00 alle 9.00);
- *mattino* (dalle 9.01 alle 12.00);
- *ora del pranzo* (dalle 12.01 alle 14.00);
- *pomeriggio* (dalle 14.01 alle 19.00);
- *sera* (dalle 19.01 alle 24.00);
- *notte* (dalle 24.01 alle 6.00).

**Grafico 11 - Distribuzione percentuale del momento di fruizione della televisione nell'arco della giornata.**



**Prospetto 13 - Quantili e media della distribuzione dei minuti di fruizione dei programmi televisivi.**

INDICATORI DI SINTESI	Minuti di fruizione della Tv
Q10	60
Q25	60
Q50 (mediana)	120
Q75	180
Media	141

Fonte: Progetto Sperimentale "L'Ascolto delle emittenti radiofoniche della Toscana"  
Regione Toscana - Settore Statistica

Nota: Gli indicatori di sintesi riportati sono: i quartili (Qx) che esprimono i minuti di fruizione della televisione che lascia alla propria sinistra l'x% e alla propria destra il (100-x)% dei minuti di fruizione della televisione e la media.

Come è naturale aspettarsi la televisione è guardata prevalentemente nella fascia serale, dalle 19.00 alle 24.00, quando la persona ha più tempo a disposizione rispetto al resto della giornata e può quindi dedicare più tempo alla televisione ed in generale alle attività ludiche che più lo interessano. Irrilevanti risultano essere gli interessi verso la televisione nella fascia notturna e nella prima mattinata, mentre assumono un interesse superiore i momenti del pranzo e del pomeriggio.

Analoghi sono i comportamenti assunti dal cittadino medio italiano emersi dalla Multiscopo Istat più volte richiamata.

I toscani che guardano la televisione, in media la guardano per 2 ore e 21 minuti, (Prospetto 13); il 25% dei cittadini (Q25) guarda la televisione per un'ora, la metà (Q50) per due ore ed ancora i tre quarti (Q75) per almeno tre ore.

## 6. CONCLUSIONI

I principali risultati della rilevazione possono essere così sintetizzati:

- 1) la localizzazione delle Emittenti Radiofoniche è correlata al grado di urbanizzazione della Regione;
- 2) circa 2.309.000 cittadini toscani con più di 11 anni (pari al 72,5%) ascoltano la radio;
- 3) la provincia di Firenze presenta un indice di ascolto superiore alla media regionale (78,3% rispetto a 72,5%);
- 4) il 57,1% degli ascoltatori ascolta la radio tutti i giorni o spesso (5-6 giorni la settimana); il 10,9% non l'ha mai ascoltata nella settimana precedente l'intervista;
- 5) il *luogo prevalente* in cui più comunemente viene ascoltata la radio è l'autovettura (58,3% dei casi), seguita dalla casa (31,6%) e dal posto di lavoro (9,5%).
- 6) il *profilo tipo dell'ascoltatore* che ascolta la radio è un cittadino/a "*mediamente giovane*" con un buon livello di istruzione che lavora alle dipendenze con una qualifica di livello intermedio;
- 7) la televisione si conferma ancora come media di più largo consumo; se paragonato all'utilizzo della radio; la sera risulta essere il momento di maggiore fruizione del mezzo; si presenta una durata media di consumo superiore alle due ore.



## 7. NOTA METODOLOGICA

**Il Sistema di Indagine:** sono state previste 2 indagini:

- una **prima rilevazione** telefonica effettuata dal 28 aprile all'8 giugno 2004 con 9.163 interviste completate; questa indagine è stata preceduta da un **test pilota** effettuato nella prima settimana del mese di febbraio 2004 con 1.069 interviste completate (ascoltatori e non ascoltatori);
- una **seconda rilevazione** telefonica effettuata dal 23 novembre al 27 dicembre 2004 con 11.654 interviste completate.

**Gli obiettivi del sistema di indagini** sono:

1. offrire alle amministrazioni pubbliche e agli operatori del settore radiofonico informazioni sul "consumo" radiofonico in Toscana anche con particolare riferimento all'ascolto delle radio locali;
2. fornire alle 38 emittenti radiofoniche che hanno aderito al progetto sperimentale i principali risultati, per il proprio monitoraggio ed in generale per organizzare l'attività gestionale delle emittenti stesse.

**Prodotti ottenuti:** per rispondere agli obiettivi sono stati realizzati i seguenti prodotti:

1. le "schede di analisi" relative alle singole emittenti radiofoniche, (riportate in appendice);
2. un **rapporto sull'ascolto radiofonico in Toscana**, che ha analizzato le principali caratteristiche relative all'*Ascolto della radio* da parte dei cittadini toscani, al *Profilo socio-demografico* dell'ascoltatore della radio, nonché alcune caratteristiche della *fruizione della televisione*.

**Popolazione obiettivo:** la popolazione obiettivo del sistema di indagini è costituita dalla popolazione, con età superiore agli 11 anni, residente nei comuni dei bacini d'utenza definiti sulla base delle dichiarazioni rilasciate dalle 38 emittenti radiofoniche che hanno aderito al progetto.

**Lista di campionamento:** è la lista, utilizzata per estrarre il campione, costituita dalle famiglie abbonate alla telefonia fissa della regione. Questa lista ha il vantaggio di un accesso agevole e poco costoso e alcuni limiti, legati alla distorsione delle stime per possibili errori di copertura<sup>6</sup>.

---

<sup>6</sup> Le componenti che influenzano tale distorsione sono:

- circa il 7,8% non ha telefono fisso;
- negli ultimi anni si registra un incremento di utenti non inclusi negli elenchi telefonici (utenze riservate) aumentati in attuazione del D.lgs 196/2003 ("*Codice in materia di dati personali*");
- il D.lgs 196/2003 prevede la facoltà dell'abbonato di non essere contattato da enti pubblici e/o privati per sondaggi telefonici, ricerche di mercato, etc.;
- la diffusione dei cellulari porta ad un effetto sostituzione con il telefono fisso; la percentuale di famiglie che possiedono solo il cellulare è ancora modesta ma crescente nel tempo;
- effetto delle seconde case.

L'analisi delle famiglie con e senza telefono, condotta dall'Istat (indagine Multiscopo "*Aspetti della vita quotidiana – Anno 2001*") ha evidenziato che le persone adulte ed anziane che non possiedono il telefono ascoltano meno la radio rispetto alla popolazione abbonata alla telefonia fissa.

**Questionario e sua somministrazione:** per lo svolgimento delle indagini è stato utilizzato il sistema CATI (Computer Assisted Telephone Interview) che permette la gestione automatica dei contatti telefonici, la guida del rilevatore nelle sezioni del questionario, la gestione automatica dei salti del questionario, l'implementazione delle risposte nel corso dell'intervista e, infine, la verifica durante la stessa della compatibilità delle risposte.

La prima rilevazione telefonica ha avuto una durata di 27 giorni lavorativi, mentre la seconda ha avuto una durata di 22 giorni lavorativi. Per entrambe le rilevazioni le interviste si sono svolte presso le sale CATI del Settore Statistica della Regione Toscana dalle ore 18.00 alle ore 22.00, dal lunedì al venerdì, con l'impiego di 12 rilevatori selezionati dall'Albo Regionale, istruiti con una seduta d'istruzione teorico-pratica e con documentazione scritta. I rilevatori sono stati seguiti da un supervisore oltre che dai responsabili dell'indagine.

**Disegno di campionamento:** è stato adottato un disegno di campionamento stratificato per comune. Sono stati definiti 38 domini di stima costituiti dai bacini di utenza delle emittenti radiofoniche locali che hanno partecipato al progetto; il **bacino** di una radio è costituito dai comuni raggiunti dal suo segnale di emittenza. I bacini sono di diverse dimensioni (si va dal più piccolo con un solo comune fino al più grande che comprende tutti i 287 comuni della regione), si intersecano, si sovrappongono e in alcuni casi sono uno all'interno dell'altro. Per questo motivo è stata adottata una allocazione ottimale nei bacini, con una soglia minima di circa 900 unità per bacino in modo da garantire anche ai bacini più piccoli una buona precisione delle stime. All'interno dei bacini le unità campionarie sono state distribuite nei comuni in proporzione alla popolazione residente al 31/12/2002 con più di 11 anni.

La **numerosità campionaria progettata** è stata di circa 10.000 unità; quella **effettivamente rilevata** è stata, per la prima rilevazione pari a 9.163 unità, per la seconda rilevazione pari a 11.654 unità.

**Calcolo dei pesi:** i pesi di riporto all'universo sono stati ottenuti nel modo seguente:

- si sono calcolati i "pesi iniziali" come rapporto fra la popolazione residente nel comune e il numero effettivo dei rispondenti;

- utilizzando le informazioni sulla distribuzione per sesso ed età della popolazione si è calcolato un "correttore di poststratificazione" dato dal rapporto fra la popolazione corrispondente ad uno dei 16 gruppi individuati<sup>7</sup>;
- si è poi ottenuto un "peso finale" dato dal prodotto fra il peso iniziale e il correttore di poststratificazione.

Con questo metodo si cerca di ridurre gli effetti distorsivi dovuti all'autoselezione dei rispondenti e ai rifiuti. Essendo poi il sesso e l'età variabili correlate all'ascolto della radio, la poststratificazione è un buon metodo per ridurre anche la variabilità.

La procedura di poststratificazione richiede sia sempre presente, ogni osservazione, il dato relativo a sesso ed età. Per l'attribuzione dei dati mancanti sono stati seguiti due diversi metodi: uno sul sottoinsieme delle interviste degli "ascoltatori", e l'altro sul sottoinsieme di individui "non ascoltatori". Nel primo caso l'imputazione è stata necessaria limitatamente alla sola variabile età; il metodo usato è basato sull'esame della correlazione esistente fra la variabile età con le variabili di risposta del questionario. Nel secondo caso l'imputazione ha mantenuto inalterata la distribuzione delle variabili, sesso ed età, a livello comunale.

**Precisione delle stime:** il Prospetto 15 presenta la precisione delle stime di proporzioni (semiintervalli di confidenza al 95%). Questo significa che se la stima puntuale osservata nel campione è pari a 0,50 (50%) e la precisione è dello 0,7%, la probabilità che il vero valore (percentuale) della popolazione cada nell'intervallo [49,3%-50,7%] è pari al 95%.

**Analisi degli esiti:** per ottenere 9.163 e 11.654 interviste completate sono stati necessari rispettivamente 18.004 numeri telefonici per l'indagine di aprile-maggio e 22.106 per l'indagine di novembre-dicembre, (Prospetto 14). Con questi numeri telefonici si sono ottenuti 14.723 e 15.575 contatti, 3.281 e 6.531 mancati contatti (telefono libero, sempre occupato, errato o inesistente, etc.) rispettivamente nelle due indagini.

I 14.723 contatti hanno dato luogo a 9.163 interviste a buon fine, 5.542 rifiuti, 14 appuntamenti e 4 impossibilitati a rispondere; mentre i 15.575 contatti hanno dato luogo a 11.654 interviste completate, 3.845 rifiuti e 76 appuntamenti.

Il **tasso di mancato contatto** - definito come rapporto tra la somma dei telefoni liberi, occupati, errati o inesistenti nonché di segreterie telefoniche e fax sul totale dei numeri di telefono utilizzati, ossia  $(D+E+F+G)/I$  - è pari al 18,2% nella prima indagine e al 29,5% nella seconda indagine

---

<sup>7</sup> I sedici gruppi sono ottenuti a partire dalle 4 classi di età (12-29 anni, 30-44 anni, 45-59 anni e 60 anni e più), per sesso (maschi e femmine) e per le 2 tipologie di comune (comune capoluogo e comune non capoluogo).

(Prospetto 14). Il *tasso di rifiuto* - definito come rapporto tra i rifiuti e i contatti, ossia  $B/(A+B+C+H)$ , è rispettivamente pari al 37,6% e al 24,7% (Prospetto 14).

### Prospetto 14 - Esito delle telefonate.

ESITO DELLE TELEFONATE	INDAGINE (Aprile-Maggio 2004)		INDAGINE (Novembre-Dicembre 2004)	
	Valori assoluti	Composizione percentuale	Valori assoluti	Composizione percentuale
A – Interviste completate	9.163	50,9	11.654	52,7
B – Rifiuti / Interruzione definitiva	5.542	30,8	3.845	17,4
C – Appuntamento	14	0,1	76	0,3
D – Telefono libero	1.634	9,1	4.203	19,0
E – Occupato	29	0,2	30	0,1
F – Segreteria telefonica / fax	152	0,8	386	1,7
G – N. non corrispondente (errato, inesistente, inabilitato)	1.466	8,1	1.912	8,6
H – Impossibilitato a rispondere	4	0,0	-	-
<b>I - TOTALE NUMERI UTILIZZATI</b>	<b>18.004</b>	<b>100,0</b>	<b>22.106</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Progetto Sperimentale "L'Ascolto delle emittenti radiofoniche della Toscana"

Regione Toscana - Settore Statistica

### Prospetto 15 Precisione delle stime di proporzioni (semintervalli di confidenza al 95% per le stime di proporzioni in funzione del valore delle stime puntuali).

Precisione delle stime	Dimensione		Stime puntuali osservate								
	Universo	Campione	10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%
<i>Regione</i>											
Popolazione Residente con età maggiore di 11 anni	3.185.141	20.817	0,4%	0,5%	0,6%	0,7%	0,7%	0,7%	0,6%	0,5%	0,4%
<i>Province</i>											
Arezzo	309.980	1.315	1,6%	2,2%	2,5%	2,6%	2,7%	2,6%	2,5%	2,2%	1,6%
Firenze	770.130	5.683	0,8%	1,0%	1,2%	1,3%	1,3%	1,3%	1,2%	1,0%	0,8%
Grosseto	176.333	1.466	1,5%	2,0%	2,3%	2,5%	2,5%	2,5%	2,3%	2,0%	1,5%
Livorno	285.944	2.324	1,2%	1,6%	1,9%	2,0%	2,0%	2,0%	1,9%	1,6%	1,2%
Lucca	407.710	1.890	1,3%	1,8%	2,1%	2,2%	2,2%	2,2%	2,1%	1,8%	1,3%
Massa Carrara	161.389	1.156	1,7%	2,3%	2,6%	2,8%	2,9%	2,8%	2,6%	2,3%	1,7%
Pisa	402.512	1.819	1,4%	1,8%	2,1%	2,2%	2,3%	2,2%	2,1%	1,8%	1,4%
Prato	198.429	1.961	1,3%	1,8%	2,0%	2,2%	2,2%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%
Pistoia	226.626	1.019	1,8%	2,5%	2,8%	3,0%	3,1%	3,0%	2,8%	2,5%	1,8%
Siena	246.788	2.184	1,3%	1,7%	1,9%	2,0%	2,1%	2,0%	1,9%	1,7%	1,3%

Fonte: Progetto Sperimentale "L'Ascolto delle emittenti radiofoniche della Toscana"

Regione Toscana - Settore Statistica

## 8. QUESTIONARIO

Riportiamo i due questionari somministrati telefonicamente con il sistema CATI alla popolazione intervistata.

----- ♣ -----

### INDAGINE CAMPIONARIA

### "L'ASCOLTO DELLE EMITTENTI RADIOFONICHE DELLA TOSCANA"

(Aprile - Maggio 2004)

#### **SEZIONE 1 - ASCOLTO RADIO**

**Q0 - Le capita di ascoltare la RADIO?**

Si  (vai alla Q1)

No  (vai alla Q2)

**Q1 - Negli ultimi 7 giorni con che frequenza l'ha ascoltata?**

Tutti i giorni

5-6 giorni

3-4 giorni

1-2 giorni

No, non mi è mai capitato  (vai alla Q2, Q2a)

Non ricordo

#### **SEZIONE 2 - CONOSCENZA E ASCOLTO RADIO LOCALI - ULTIMI 7 GIORNI**

**Q2 - Le elencherò ora i nomi di alcune radio locali. Può dirmi quali conosce, anche solo di nome?**

(Compare la lista delle emittenti da sottoporre)

<b>Radio</b>	<b>Q2a - La conosce?</b>	<b>Q2b - Negli ultimi 7 giorni, l'ha ascoltata?</b>	<b>Q2c - Con quale frequenza?</b>	<b>Q2d - Che tipo di programmi ha ascoltato?</b>
<i>Q2_1 - Radio 1</i>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> (vai alla Q2_2)	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> (vai alla Q2_2)	Tutti i giorni <input type="checkbox"/> 5-6 giorni <input type="checkbox"/> 3-4 giorni <input type="checkbox"/> 1-2 giorni <input type="checkbox"/> Non ricordo <input type="checkbox"/>	Giornale radio <input type="checkbox"/> Attualità e dibattiti <input type="checkbox"/> Sportivi <input type="checkbox"/> Culturali <input type="checkbox"/> Musicali <input type="checkbox"/> Di intrattenimento <input type="checkbox"/>
<i>Q2_2 - Radio 2</i>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> (vai alla Q2_3)	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> (vai alla Q2_3)	Tutti i giorni <input type="checkbox"/> 5-6 giorni <input type="checkbox"/> 3-4 giorni <input type="checkbox"/> 1-2 giorni <input type="checkbox"/> Non ricordo <input type="checkbox"/>	Giornale radio <input type="checkbox"/> Attualità e dibattiti <input type="checkbox"/> Sportivi <input type="checkbox"/> Culturali <input type="checkbox"/> Musicali <input type="checkbox"/> Di intrattenimento <input type="checkbox"/>
<i>Q2_3 - Radio 3</i>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> (vai alla Q2_n)	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> (vai alla Q2_n)	Tutti i giorni <input type="checkbox"/> 5-6 giorni <input type="checkbox"/> 3-4 giorni <input type="checkbox"/> 1-2 giorni <input type="checkbox"/> Non ricordo <input type="checkbox"/>	Giornale radio <input type="checkbox"/> Attualità e dibattiti <input type="checkbox"/> Sportivi <input type="checkbox"/> Culturali <input type="checkbox"/> Musicali <input type="checkbox"/> Di intrattenimento <input type="checkbox"/>
<i>Q2_n - Radio n</i>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> (vai alla Q3)	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> (vai alla Q3)	Tutti i giorni <input type="checkbox"/> 5-6 giorni <input type="checkbox"/> 3-4 giorni <input type="checkbox"/> 1-2 giorni <input type="checkbox"/> Non ricordo <input type="checkbox"/>	Giornale radio <input type="checkbox"/> Attualità e dibattiti <input type="checkbox"/> Sportivi <input type="checkbox"/> Culturali <input type="checkbox"/> Musicali <input type="checkbox"/> Di intrattenimento <input type="checkbox"/>

**Q3 - Ci sono altre radio nazionali e/o locali, oltre a quelle appena nominate, che ha ascoltato negli ultimi 7 giorni?**

Si  (vai alla Q4)

No  (vai alla Q5)

**Q4 - Quali? (Le emittenti Nazionali e Locali NON VANNO LETTE) (Sono possibili più risposte - massimo 5)**

1. RAI RADIOUNO 1
2. RADIO DEEJAY 2
3. RAI RADIODUE 3
4. RDS RADIO DIMENSIONE SUONO 4
5. RTL 102.5 HIT RADIO 5
6. RADIO ITALIA SOLO MUSICA ITALIANA 6
7. RADIO 105 NETWORK 7
8. RMC RADIO MONTECARLO 8
9. RAI RADIOTRE 9
10. RADIO CAPITAL 10
11. LATTEMIELE 11
12. RADIO MARIA 12
13. RADIO SUBASIO 13
14. RADIO 24 IL SOLE 24 ORE 14
15. RADIO ITALIA NETWORK RIN 15
16. RADIO KISS KISS NETWORK 16
17. ISORADIO 17
18. 102.5 RADIO HIT CHANNEL 18
19. M2O 19
20. RADIO RADICALE 20
21. TAM TAM NETWORK 21
22. RADIO FANTASTICA 22
23. RADIO BLU 23
24. RADIO MARGHERITA 24

Q4\_1 - Specificare (Altra Radio 1) \_\_\_\_\_

Q4\_2 - Specificare (Altra Radio 2) \_\_\_\_\_

Q4\_3 - Specificare (Altra Radio 3) \_\_\_\_\_

### SEZIONE 3 - ASCOLTO RADIO NELLA GIORNATA DI IERI

**Q5 - Parliamo adesso della giornata di ieri. Mi può dire se ieri ha ascoltato la RADIO anche solo per breve tempo?**

Si  (vai alla Q5\_1)

No  (vai alla Q7)

**Q5\_1 - In quali fasce orarie?**

Primo mattino	(6.00-9.00)	<input type="checkbox"/>
Mattino	(9.00-12.00)	<input type="checkbox"/>
Ora pranzo	(12.00-14.00)	<input type="checkbox"/>
Pomeriggio	(14.00-19.00)	<input type="checkbox"/>
Sera	(19.00-24.00)	<input type="checkbox"/>
Notte	(0.00-6.00)	<input type="checkbox"/>

**Q5\_2 - Quindi ieri complessivamente per quante ore ha ascoltato la RADIO?**      |\_|\_|:|\_|\_|

**Q6 - Facendo riferimento alla giornata di ieri, mi può dire quali radio ha ascoltato:**

<b>Radio Locali</b>	<b>Q6a - L'ha ascoltata ieri?</b>	<b>Q6b - In quali fasce orarie?</b>	<b>Q6c - Complessivamente per quante ore ?</b>
<i>Q6_1 - Radio 1</i>	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> (vai alla Q6_2)	Primo mattino (6.00-9.00) <input type="checkbox"/> Mattino (9.00-12.00) <input type="checkbox"/> Ora pranzo (12.00-14.00) <input type="checkbox"/> Pomeriggio (14.00-19.00) <input type="checkbox"/> Sera (19.00-24.00) <input type="checkbox"/> Notte (0.00-6.00) <input type="checkbox"/>	_ _ _ . _ _ _
<i>Q6_2 - Radio 2</i>	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> (vai alla Q6_3)	Primo mattino (6.00-9.00) <input type="checkbox"/> Mattino (9.00-12.00) <input type="checkbox"/> Ora pranzo (12.00-14.00) <input type="checkbox"/> Pomeriggio (14.00-19.00) <input type="checkbox"/> Sera (19.00-24.00) <input type="checkbox"/> Notte (0.00-6.00) <input type="checkbox"/>	_ _ _ . _ _ _
<i>Q6_3 - Radio 3</i>	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> (vai alla Q6_n)	Primo mattino (6.00-9.00) <input type="checkbox"/> Mattino (9.00-12.00) <input type="checkbox"/> Ora pranzo (12.00-14.00) <input type="checkbox"/> Pomeriggio (14.00-19.00) <input type="checkbox"/> Sera (19.00-24.00) <input type="checkbox"/> Notte (0.00-6.00) <input type="checkbox"/>	_ _ _ . _ _ _
<i>Q6_n - Radio n</i>	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> (vai alla Q7)	Primo mattino (6.00-9.00) <input type="checkbox"/> Mattino (9.00-12.00) <input type="checkbox"/> Ora pranzo (12.00-14.00) <input type="checkbox"/> Pomeriggio (14.00-19.00) <input type="checkbox"/> Sera (19.00-24.00) <input type="checkbox"/> Notte (0.00-6.00) <input type="checkbox"/>	_ _ _ . _ _ _

**SEZIONE 4 - LA TELEVISIONE**

**Q7 - Mi può dire se ieri ha guardato la tv?**

Sì

(vai alla Q7\_1)

No

(vai alla QA)

**Q7\_1 - In quali fasce orarie?**

Primo mattino (6.00-9.00)

Mattino (9.00-12.00)

Ora pranzo (12.00-14.00)

Pomeriggio (14.00-19.00)

Sera (19.00-24.00)

Notte (0.00-6.00)

**Q7\_2 - Mi può dire complessivamente per quante ore?**      |\_|\_|:|\_|\_|

<b>SEZIONE 5 - NOTIZIE SUL RISPONDENTE</b>
--

<b>Q.A. Età</b>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<b>Q.B. Titolo di studio</b>	Licenza elementare	<input type="checkbox"/> 1	<b>Q.C. Sesso</b>	<input type="checkbox"/> M
			Licenza media	<input type="checkbox"/> 2		<input type="checkbox"/> F
			Diploma	<input type="checkbox"/> 3		
			Laurea breve/Laurea	<input type="checkbox"/> 4		

**Q.D. Condizione lavorativa****Lavoro dipendente**

Dirigente	<input type="checkbox"/> 1
Quadro/direttivo	<input type="checkbox"/> 2
Impiegato/intermedio	<input type="checkbox"/> 3
Capo operaio/Operaio	<input type="checkbox"/> 4
Altra posizione	<input type="checkbox"/> 5

**Lavoro autonomo**

Imprenditore	<input type="checkbox"/> 6
Libero professionista	<input type="checkbox"/> 7
Lavoratore in proprio	<input type="checkbox"/> 8
Altro	<input type="checkbox"/> 9

**Non lavora**

Casalingo/a	<input type="checkbox"/> 10
Studente	<input type="checkbox"/> 11
Pensionato/a	<input type="checkbox"/> 12
Altra cond.	<input type="checkbox"/> 13

**BUONASERA E GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE**

I DATI RACCOLTI CON QUESTA INDAGINE SONO TUTELATI DAL SEGRETO STATISTICO E POSSONO ESSERE DIVULGATI SOLO PER FINI STATISTICI ED IN FORMA AGGREGATA.



INDAGINE CAMPIONARIA  
"L'ASCOLTO DELLE EMITTENTI RADIOFONICHE DELLA TOSCANA"  
(Novembre - Dicembre 2004)

**SEZIONE 1 - ASCOLTO RADIO**

**Q1\_1 – Nell'ultimo mese, le è capitato di ascoltare la radio?**

- Spesso (*almeno 3 volte a settimana*)   
Occasionalmente (non più di 1 – 2 volte a settimana)   
No  (*vai alla Sezione 4*)

**Q1\_2 – Dove ascolta prevalentemente la radio?**

- A casa   
In auto   
Sul posto di lavoro   
Altro   
*Non so/non ricordo*

**Q1\_3 - Negli ultimi 7 giorni, con che frequenza l'ha ascoltata?**

- Tutti i giorni   
5-6 giorni   
3-4 giorni   
1-2 giorni   
Mai  (*nella lista Q2, solo domande "a"*)

*nella lista Q2\_1b, comunque, non si può, per la singola radio, superare i giorni di ascolto rilevati nella Q1\_3 (controllo)*

**SEZIONE 2 - CONOSCENZA E ASCOLTO RADIO LOCALI - ULTIMI 7 GIORNI**

**Q2\_1 - Le elencherò ora i nomi di alcune radio locali. Può dirmi quali conosce, anche solo di nome?**  
(Compare la lista delle emittenti da sottoporre)

Radio	Q2_1a - La conosce?	Q2_1b - Con quale frequenza l'ha ascoltata negli ultimi sette giorni?	Q2_1c - Che tipo di programmi ha ascoltato?	Q2_1d - Nell'ultimo giorno di ascolto, a che ore l'ha ascoltata?	Q2_1e - Per quanto tempo (nell'ultimo giorno) l'ha ascoltata?	Q2_1f - L'ha ascoltata anche ieri?
Nome Radio	Si <input type="checkbox"/>	Tutti i giorni <input type="checkbox"/>	Informazione <input type="checkbox"/>	6.00/9.00 <input type="checkbox"/>	Ore <input type="checkbox"/> : <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>
	No <input type="checkbox"/> (vai alla radio successiva)	5-6 giorni <input type="checkbox"/>	Sport <input type="checkbox"/>	9.00/11.00 <input type="checkbox"/>	Non ricorda <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		3-4 giorni <input type="checkbox"/>	Intrattenimento <input type="checkbox"/>	11.00/13.00 <input type="checkbox"/>		
		1-2 giorni <input type="checkbox"/>	Musica <input type="checkbox"/>	13.00/15.00 <input type="checkbox"/>		
		Mai <input type="checkbox"/> (vai alla radio successiva)	Altro <input type="checkbox"/>	15.00/17.00 <input type="checkbox"/>		
			Non ricorda <input type="checkbox"/>	17.00/20.00 <input type="checkbox"/>		
				20.00/24.00 <input type="checkbox"/>		
				0.00/6.00 <input type="checkbox"/>		
				Non ricorda <input type="checkbox"/>		

(le domande "c" e "d" prevedono anche la possibilità di risposte multiple)

**SEZIONE 3 - CONOSCENZA E ASCOLTO ALTRE RADIO LOCALI - ULTIMI 7 GIORNI**

**Q3 - Ci sono altre radio, oltre a quelle appena nominate, che ha ascoltato negli ultimi 7 giorni?**

Si  (vai alla Q3\_1)

No  (vai alla Sez4)

**Q3\_1 - Quali?** (Lista delle altre emittenti, non comprese nella prima lista. Questa lista non va letta. Nel caso di risposta affermativa, si chiede anche se l'ha ascoltata ieri. Sono possibili più risposte. Nelle prime due modalità sono aggregate le radio nazionali e le radio locali non partecipanti all'indagine, per le quali non si chiede se l'ha ascoltata ieri o no).

1. Altra/e Radio locale (vedere lista)

2. Altra/e Radio nazionale

3. Radio 1  (Se risponde affermativamente)

4. Radio 2

n. Radio n

**L'ha ascoltata ieri?**

Si

No

<b>SEZIONE 4 - NOTIZIE SUL RISPONDENTE</b>
--

<b>Q.A. Età</b> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<b>Q.B. Titolo di studio</b>	<b>Licenza elementare</b> <input type="checkbox"/> <b>1</b>	<b>Q.C. Sesso</b> <input type="checkbox"/> <b>M</b>
<i>(maggiore di 11 anni)</i>		Licenza media <input type="checkbox"/> <b>2</b>	<input type="checkbox"/> <b>F</b>
		Diploma <input type="checkbox"/> <b>3</b>	
		Laurea breve/Laurea <input type="checkbox"/> <b>4</b>	

**Q.D. Condizione lavorativa**

<b>Lavoro dipendente</b>	<b>Lavoro autonomo</b>	<b>Non lavora</b>
Dirigente <input type="checkbox"/> <b>1</b>	Imprenditore <input type="checkbox"/> <b>6</b>	Casalingo/a <input type="checkbox"/> <b>10</b>
Quadro/direttivo <input type="checkbox"/> <b>2</b>	Libero professionista <input type="checkbox"/> <b>7</b>	Studente <input type="checkbox"/> <b>11</b>
Impiegato/intermedio <input type="checkbox"/> <b>3</b>	Lavoratore in proprio <input type="checkbox"/> <b>8</b>	Pensionato/a <input type="checkbox"/> <b>12</b>
Capo operaio/Operaio <input type="checkbox"/> <b>4</b>	Altro <input type="checkbox"/> <b>9</b>	Altra cond. <input type="checkbox"/> <b>13</b>
Altra posizione <input type="checkbox"/> <b>5</b>		

**BUONASERA E GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE**

I DATI RACCOLTI CON QUESTA INDAGINE SONO TUTELATI DAL SEGRETO STATISTICO E POSSONO ESSERE DIVULGATI SOLO PER FINI STATISTICI ED IN FORMA AGGREGATA.



## 9. APPENDICE A: "SCHEDE ANALITICHE DI ANALISI"



**Regione Toscana**  
 -Settore Statistica  
 -Settore Comunicazione Istituzionale e pubblicitaria  
 Eventi e Tutela del Marchio  
 -Comitato Regionale per le Comunicazioni della Toscana

**Indagine Campionaria:**  
 "L'Ascolto delle Emittenti Radiofoniche della Toscana"  
 (Novembre-Dicembre 2004)

### Radio "XXX"

#### BACINO DI UTENZA

<b>Totale Comuni</b>	<b>n.</b>
<b>Totale Pop. resid. &gt; 11 anni</b>	<b>1.336.149</b>
<b>di cui Pop. res.&gt;11 anni che ascolta la radio</b>	<b>879.423</b>

CONOSCENZA (1) 432.989

INDICE DI NOTORIETA' (2) 32,4% ± 1,5%

STIMA DELL' ASCOLTO - ULTIMI 7 GIORNI			STIMA DELL' ASCOLTO - GIORNATA DI IERI	
ASCOLTATORI (v.a.)	44.775		ASCOLTATORI (v.a.)	10.741
INDICE DI ASCOLTO (3)	3,4% ± 0,6%		INDICE DI ASCOLTO (3)	0,8% ± 0,3%
% assidui (tutti i giorni; 5 - 6 giorni)	16,5%			

(1) Numero di persone che conoscono la radio

(2) Rapporto tra le persone che conoscono l'emittente e l'utenza potenziale (popolazione residente con più di 11 anni)

(3) Rapporto tra le persone che ascoltano l'emittente e l'utenza potenziale (popolazione residente con più di 11 anni)

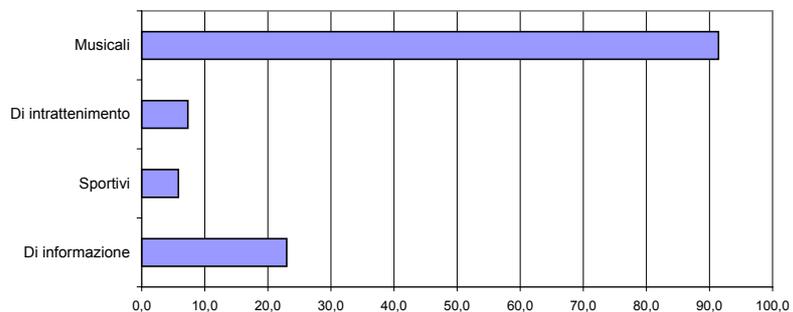
#### PROGRAMMI FRUITI NEGLI ULTIMI 7 GIORNI

Percentuale calcolata sul totale dei

44.775 utenti che hanno ascoltato la Radio negli ultimi 7 giorni

Programmi	%
Di informazione	23,0
Sportivi	5,8
Di intrattenimento	7,3
Musicali	91,4

Graf. 1 - Programmi fruiti





**Regione Toscana**

-Settore Statistica

-Settore Comunicazione Istituzionale e pubblicitaria  
Eventi e tutela del Marchio

-Comitato Regionale per le Comunicazioni della Toscana

**Indagine Campionaria:**

**"L'Ascolto delle Emittenti Radiofoniche della Toscana"**

**(Novembre-Dicembre 2004)**

## Radio "XXX"

### ANALISI DELL' ASCOLTO - ULTIMO GIORNO DI ASCOLTO (tra gli ultimi sette giorni)

FASCE ORARIE	%
Prima Mattina (06.00 - 9.00)	31,6
Mattina (9.00 - 11.00)	11,9
Tarda Mattina (11.00 - 13.00)	8,3
Primo Pomeriggio (13.00 - 15.00)	6,3
Pomeriggio (15.00 - 17.00)	22,8
Tardo Pomeriggio (17.00 - 20.00)	32,8
Sera (20.00 - 24.00)	6,4
Notte (00.00 - 06.00)	1,1

DURATA DELL'ASCOLTO	
Minuti medi di ascolto	35,6

### PROFILO ASCOLTATORE - ULTIMI SETTE GIORNI

Profilo definito sul totale dei 44.775 utenti che hanno ascoltato la Radio negli ultimi 7 giorni

SESSO	%
Maschio	53,0
Femmina	47,0
Totale	100,0

ETA'	%
12 - 24	12,6
25 - 44	33,7
45 - 64	29,4
65 e oltre	24,2
Totale	100,0

CONDIZIONE LAVORATIVA	%
Occupato dipendente	39,4
Occupato autonomo	14,6
Non occupato	46,1
Totale	100,0

TITOLO DI STUDIO	%
Licenza Elementare	11,5
Licenza Media	30,1
Diploma	42,7
Laurea/Laurea breve	15,7
Totale	100,0





